

**Nasce la prima *academy* per i calzolari del Veneto e d'Italia grazie all'intesa tra Confartigianato Imprese Veneto, Calzolari 2.0, Politecnico Calzaturiero ed Istituto Veneto per il Lavoro**

Si parte con un catalogo di corsi di aggiornamento per la formazione continua con l'obiettivo di arrivare alla prima scuola italiana per la professione

**Vigonza – 28 settembre 2020** – Sottoscritto stamani, presso la sede del Politecnico Calzaturiero della Riviera del Brenta, tra la Confartigianato Imprese Veneto, rappresentata dal Presidente Agostino Bonomo e il Presidente del gruppo di mestiere dei calzolari Eugenio Moro, il Presidente di Calzolari 2.0 Paride Geroli, il Presidente del Politecnico Franco Ballin e il Presidente di IVL Adriano Baggio un protocollo unico nel suo genere nel nostro Paese dedicato all'aggiornamento professionale del mestiere di calzolaio.

**Il Progetto *academy***

La sinergia tra le organizzazioni di rappresentanza di mestiere, il Politecnico e la società che gestisce la formazione per Confartigianato in regione si concretizzerà nella messa a punto di un catalogo di corsi di aggiornamento di 8/16 ore (2 giorni) da realizzare prevalentemente nei fine settimana partendo da: Anatomia del piede; Studio dei Materiali; Modelleria base; Giunteria (Orlatrice di Calzature); Realizzazione scarpe su misura uomo (Lavorazione Goodyear, Lavorazione Blake); Assemblaggio Ballerina; Riparazioni calzature uomo e donna (Primo livello e Secondo livello); Moderne tecniche d'incollaggio e verniciatura.

Il progetto ha lo scopo di creare una vera e propria ***academy nazionale*** in grado di innalzare la professionalità della categoria dei calzolari attraverso percorsi formativi di vario livello. Si parte dal mettere a disposizione dei calzolari in attività una serie di corsi che potrebbero introdurre nuove lavorazioni all'interno delle loro botteghe o migliorare alcuni procedimenti già conosciuti.

“Erroneamente si guarda al calzolaio come ad un mestiere in estinzione -**affermano i presidenti Agostino Bonomo, Eugenio Moro e Paride Geroli**-. In realtà aggiornamento e innovazione sono oggi le chiavi di successo per un mestiere pronto alle sfide del futuro a cui guardano anche moltissimi giovani che non trovano però una scuola seria dove imparare il mestiere. Il boom delle snakers (le scarpe da ginnastica per il tempo libero), l'“usa e getta”, la mancanza di remunerazione, sono in realtà i punti di forza del rilancio dei calzolari. La categoria sta vivendo una “seconda giovinezza”, a patto però, di avere il coraggio (e le capacità) reinventarsi”.

Oggi ci sono centinaia di botteghe (soprattutto nel centro nord) che prosperano facendo lavori completamente diversi rispetto al passato in cui ci concentravamo principalmente su mezze suole e sopratacchi. Negli ultimi anni le richieste maggiori dei clienti hanno a che fare con il cambio dei fondi esterni che stanno sotto le scarpe (oggi perfettamente sostituibili grazie alle apposite presse in commercio se ci si è aggiornati per usarle correttamente), tinture e puliture, sostituzione di cerniere su capi in pelle, sino alla riparazione di valigie. Per non parlare del fiorente mercato della personalizzazione: dalle suole colorate alle borchie -che sempre di più vengono richieste su scarpe nuove appena acquistate- sino alla messa a modello di calzature. Una fetta importante del lavoro riguarda anche la calzatura su misura. Non quella classica da uomo e donna che necessitano di competenze che solo una parte della categoria ha, ma modelli premontati (dalle *clarks* ai sandali gioiello passando per le ballerine) che possono essere facilmente personalizzate.

**I partners**

Il Politecnico Calzaturiero erede della tradizione manifatturiera della Riviera del Brenta - **spiega il Presidente Ballin** - ha saputo aggiornare i saperi artigianali delle aziende del settore, ha innovato le metodologie operative ed i contenuti formativi ed ha sviluppato nuovi servizi di ricerca e trasferimento tecnologico. Questa esperienza ultradecennale, la disponibilità di laboratori

**Confartigianato Imprese Veneto**  
**Calzolari 2.0 (aderente a Confartigianato Imprese)**  
**Politecnico Calzaturiero della Riviera del Brenta**  
**Istituto Veneto per il Lavoro**

**C O M U N I C A T O   S T A M P A**

specialistici, il vasto parco attrezzature ed un qualificato corpo di professionisti/imprenditori direttamente coinvolti nei percorsi formativi, rendono il Politecnico Calzaturiero la sede ideale della futura Scuola Nazionale per Calzolari". "A supporto di ciò **-aggiunge il Presidente di IVL Baggio-**, un contributo importante potrà fornirlo l'ente I.V.L. particolarmente esperto nell'intercettare le opportunità messe a disposizione da fondi interprofessionali, come pure dai Fondi Sociali Europei oltre che la centenaria esperienza nella formazione professionale dei mestieri artigiani".

"Il progetto **-concludono i cinque partner-**, oltre ad implementare, attraverso specifiche attività di formazione, le sempre più complesse competenze del calzolaio, ha l'ambizioso obiettivo di realizzare una vera e propria Scuola di Formazione Nazionale per i Calzolari. Centinaia sono infatti i giovani e meno giovani che, ogni anno, si rivolgono ad associazioni e singoli artigiani per chiedere dove imparare il mestiere della riparazione. Richieste che purtroppo restano insoddisfatte per assenza di una scuola. Non c'è infatti una barriera professionale all'entrata del settore ma molti si rendono conto della difficoltà di approcciare un mestiere che richiede una grande competenza e manualità. Senza dimenticare che un intervento "errato" può creare danni alla postura del proprietario della calzatura. E' un sogno nel cassetto della categoria che potrebbe diventare presto realtà".

**Quasi 3.900 le imprese di calzolaio iscritte all'albo delle Camere di Commercio in Italia. Dagli oltre 460 iscritti a Calzolari 2.0, si sfata anche il luogo comune di un mestiere di vecchi. I soci sono per l'8,7% over 60; il 37,9% (50 – 60), il 30,9% (40 – 49) e ben il 22,5% sotto i 40 anni. 10 sono addirittura under 30. Inoltre una quarantina le donne. In Veneto il dato è quasi costante nell'ultimo decennio con un patrimonio di 334 aziende**

**Le imprese dell'artigianato di riparazione calzature**  
 Imprese registrate. Valori assoluti

Regione	2009	2014	2016	2017	2018	2019	30.06.2020
Abruzzo	127	114	115	113	111	106	108
Basilicata	53	50	48	46	43	42	40
Calabria	129	98	100	95	90	81	78
Campania	225	214	201	196	198	188	193
Emilia-Romagna	386	390	377	370	356	344	344
Friuli-Venezia Giulia	117	124	126	126	121	119	117
Lazio	528	481	472	467	458	443	451
Liguria	153	165	155	152	151	143	135
Lombardia	811	820	822	808	786	757	739
Marche	117	135	131	123	122	120	120
Molise	37	30	27	27	25	24	23
Piemonte	395	412	396	379	371	364	362
Puglia	208	210	204	200	197	191	188
Sardegna	110	95	96	92	89	86	82
Sicilia	164	142	145	142	144	141	141
Toscana	288	292	279	273	267	264	264
Trentino	106	105	99	95	85	80	82
Umbria	88	87	84	82	78	76	77
Valle d'Aosta	7	7	7	7	7	7	7
Veneto	338	357	350	348	340	333	334
<b>ITALIA</b>	<b>4.387</b>	<b>4.328</b>	<b>4.234</b>	<b>4.141</b>	<b>4.039</b>	<b>3.909</b>	<b>3.885</b>

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Unioncamere - Infocamere